



## REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6

**PREMESSA** - L'adozione del presente atto trova fondamento nella L.P. 5/2006, nell'art. 20 dello Statuto dell'Istituzione Scolastica, nella Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica, nel Regolamento dell'autonomia scolastica, nel D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e nel D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 (Modifica degli articoli 3, 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti). Il D.P.R. n. 235 art.3 del 21 novembre 2007 ha introdotto il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ", che si ispira ai principi generali dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, su cui si fonda il regolamento del nostro Istituto.

Tale patto chiama in causa tre parti: personale scolastico, alunni e genitori, i quali si impegnano a costruire e sviluppare un cammino educativo di crescita dei ragazzi, fondato su una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

Compito principale della scuola, è contribuire al successo educativo e formativo: - facendo in modo che ogni studente si possa migliorare, imparando a conoscere e a rispettare regole e ambiente, crescendo in uno spirito del "bene comune"; - educando al rispetto degli altri, alla socializzazione, alla collaborazione e condivisione tra persone diverse, al confronto con le idee altrui, in uno spirito di ascolto e di tolleranza; - aiutando gli studenti ad elaborare uno spirito critico, nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, in un processo che li renda autonomi, responsabili e protagonisti del proprio percorso formativo di cittadini attivi; - garantendo una formazione culturale e professionale qualificata nel rispetto dell'identità di ciascuno, nell'intento di valorizzare le inclinazioni e le capacità di ogni studente, in un clima di ascolto, di dialogo e di rispetto reciproco.

Da parte del docente rimane fondamentale la messa in atto di tutti i comportamenti che possano contribuire allo sviluppo di un clima di benessere, alla prevenzione di comportamenti non adeguati e all'instaurazione di un dialogo personalizzato con gli studenti. Risulta fondamentale la proposta di attività per la conoscenza reciproca e la costruzione di un positivo clima di classe, l'utilizzo del lavoro di gruppo e percorsi diversi dalla didattica tradizionale, lo svolgimento di progetti di intercultura e cittadinanza attiva. Nella consapevolezza che il rispetto delle regole e delle persone da parte degli adulti della scuola è fondamentale per l'interiorizzazione delle regole da parte degli studenti.

Lo scopo dell'adozione di questo Regolamento dei Diritti e dei Doveri degli Studenti, in virtù di quanto detto, è promuovere la crescita educativa e culturale attraverso l'esercizio di diritti, doveri e azioni che configurano uno spazio di legalità ispirato alle libertà e alla cittadinanza attiva in una comunità educativa e di apprendimento



## **Sezione 1: DIRITTI E DOVERI DELL'ALUNNO**

### **Art. 1 Diritti dell'alunno**

- 1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
- 2) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4) Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 5) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce attività interculturali.
- 6) Lo studente in difficoltà ha diritto ad iniziative concrete per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica.
- 7) Lo studente ha il diritto di sbagliare e avere dei dubbi, ha diritto di essere accolto e rassicurato anche in merito ai suoi errori.

### **Art. 2 Doveri dell'alunno**

- 1) Lo studente deve essere puntuale e assiduo alle lezioni. Può assentarsi solo per gravi e giustificati motivi. Ripetuti ritardi devono essere giustificati dal Dirigente scolastico e il totale delle assenze non deve superare un quarto del monte ore complessivo.
- 2) Lo studente deve presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato alla situazione e all'ambiente.
- 3) Lo studente deve mantenere a scuola, nei pressi dell'istituto, sull'autobus, ecc. un comportamento serio, educato, corretto evitando ogni forma di aggressività e parole offensive.
- 4) Lo studente deve rispettare gli insegnanti, i compagni, tutto il personale scolastico e il loro lavoro.
- 5) Lo studente deve rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando a renderlo migliore; egli deve risarcire eventuali danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
- 6) Lo studente non deve portare a scuola materiali e pubblicazioni con contenuti violenti, razzisti, pornografici e ogni altro argomento contrario alle finalità educative della scuola.
- 7) Lo studente deve segnalare ai docenti gli abusi e i comportamenti sleali e scorretti dei compagni e di chiunque operi nella scuola.



## **Sezione 2: INDICAZIONI RELATIVE AI VARI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA**

### **Art. 1 Entrata nella scuola**

- 1) Gli alunni entrano nell'edificio scolastico o negli spazi di pertinenza della scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

### **Art. 2 Ritardi e uscite anticipate**

- 1) Dopo 5 minuti dal suono del secondo campanello, sia al mattino che al pomeriggio, si è accettati in classe soltanto con la giustificazione scritta dei genitori o il permesso della Dirigenza.
- 2) Gli alunni in ritardo privi della giustificazione scritta e firmata dai genitori, saranno ammessi in classe solo con il permesso di entrata della Dirigenza. Se i ritardi saranno sistematici, si avviseranno le famiglie.
- 3) I docenti sono tenuti a segnalare alla Dirigenza il ritardo sistematico anche se giustificato.
- 4) Gli alunni potranno lasciare la scuola, in caso di uscita anticipata, solo previa richiesta scritta dei genitori sul libretto personale. Per gli alunni della scuola primaria l'uscita fuori oraria è permessa solo con la presenza di uno dei genitori o di un loro delegato/a maggiorenne.

### **Art. 3 Assenze**

- 1) Gli alunni devono frequentare le lezioni e ogni altra attività scolastica a cui si sono iscritti (attività integrative, corsi di recupero o approfondimento ecc.).
- 2) Ogni assenza va giustificata per iscritto dai genitori utilizzando l'apposito spazio sul libretto personale degli alunni.
- 3) Non è consentito usufruire del servizio mensa per gli alunni che per qualsiasi motivo non frequentano almeno un'ora delle lezioni pomeridiane.
- 4) Nella scuola secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente. In casi eccezionali e motivati e sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e, in presenza di elementi ritenuti sufficienti, procedere alla valutazione annuale.



#### **Art. 4 Libretto personale**

- 1) Il libretto personale è considerato un documento ufficiale per le comunicazioni tra scuola e famiglia e pertanto deve essere custodito con cura. Deve essere conservato integro e nessuna pagina deve essere rovinata.
- 2) Esso viene fornito a titolo gratuito dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico e deve essere firmato da almeno un genitore o da chi ne fa le veci.
- 3) Deve essere portato a scuola tutti i giorni. Nel caso di smarrimento od esaurimento delle pagine interne, i genitori devono presentare apposita richiesta di duplicato presso gli uffici di segreteria e, in tal caso, è richiesto il pagamento di 1.60 euro. Al termine dell'anno scolastico il libretto dovrà essere riconsegnato.
- 4) Sul libretto sono inseriti i moduli relativi all'informativa e il consenso per il trattamento immagini audio/video (ai sensi artt 6, 7, 13 regolamento UE 2016/679), l'autorizzazione alle uscite sul territorio, l'informativa relativa alla piattaforma "**G-Suite for education**". Sono anche riportate, in sintesi, le principali norme di comportamento e il patto formativo scuola-famiglia-alunni

#### **Art. 5 Materiale scolastico**

- 1) Ci si deve presentare a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni.
- 2) E' vivamente sconsigliato portare materiale di valore (smartphone, lettore Mp3, denaro...) o altro materiale che possa essere di disturbo o distrazione (giochi, carte da gioco...). E' vietato portare materiale pericoloso (accendini, coltelli, petardi ...).
- 3) La scuola non risponde in caso di danneggiamento o smarrimento di materiale non inerente all'attività didattica.
- 4) E' vietato usare o anche soltanto tenere acceso lo smartphone in classe (qualora fosse talvolta necessario portarlo a scuola) e usare il lettore Mp3. In caso di necessità si può utilizzare il telefono della segreteria con l'autorizzazione dell'insegnante.
- 5) Al fine di salvaguardare la privacy degli studenti e del personale scolastico, insegnante e non, durante la permanenza a scuola è vietato scattare fotografie o effettuare riprese fotografiche a sequenza con qualsiasi apparecchio.
- 6) I libri di testo ricevuti dalla scuola in comodato d'uso gratuito devono essere tenuti in buone condizioni: si devono foderare e non si possono sottolineare con la penna, così da poter essere riutilizzati anche negli anni successivi. L'eventuale danno dovrà essere risarcito dalla famiglia o dai responsabili dell'alunno/a, come previsto dal Consiglio delle Istituzioni.
- 7) Si deve avere rispetto anche per ogni suppellettile e struttura della scuola e per tutto ciò che appartiene agli altri.
- 8) Tutti sono responsabili della pulizia delle aule e dei corridoi.



### **Art. 6 Uso delle aule multimediali**

- 1) Le aule laboratorio/multimediali sono dotate di PC o di carrelli con dispositivi mobili (Tablet, PC Portatili, etc..) che possono essere utilizzati dagli alunni per scopi didattici.
- 2) Le aule multimediali vengono prenotate dal docente secondo le modalità stabilite all'interno dei singoli plessi.
- 3) Gli studenti accedono alle aule solo se accompagnati da docenti e/o assistente educatore e devono seguire le indicazioni fornite in merito all'utilizzo dei dispositivi.
- 4) Gli studenti accedono alla rete solo in presenza e previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività.
- 5) Gli studenti accedono agli ambienti di lavoro (PC, Tablet, piattaforme e-learning, etc..) con le proprie credenziali, senza divulgarle, e archiviano i propri file su Drive o cartelle riservate in modo ordinato, così da essere facilmente rintracciabili; chiudono correttamente la propria sessione di lavoro (disconnessione da profili personali e dalla postazione).
- 6) Gli studenti utilizzano la strumentazione della scuola solo per scopi didattici e non personali.
- 7) Gli studenti lasciano immutata la configurazione di sistema dei dispositivi.
- 8) Gli studenti non possono utilizzare device personali. Non è ammessa la telefonia e la connessione mobile. Solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico, gli alunni/e possono utilizzare dispositivi personali per programmate e mirate attività didattiche o perché strumenti compensativi previsti dal programmazione personalizzata.

### **Art. 7 Cambio dell'ora**

- 1) Durante il cambio delle lezioni non è consentito agli alunni di uscire dall'aula, né di recarsi ai servizi senza permesso, ovvero di sostare nei corridoi.
- 2) Lo spostamento dall'aula di riferimento ai laboratori deve avvenire in modo ordinato e senza arrecare disturbo alle altre classi.

### **Art. 8 Uso dei servizi igienici**

- 1) Gli alunni possono usufruire dei servizi igienici durante le ore di lezione, uno alla volta e con il permesso dell'insegnante.
- 2) L'uso dei servizi igienici deve essere improntato al rispetto dei principi dell'educazione civile, dell'igiene e della pulizia.
- 3) Durante l'intervallo in cortile si accede ai servizi dislocati a piano-terra.



### **Art. 9 Ricreazione**

- 1) Per la pausa ricreativa deve essere, di norma, utilizzato il cortile della scuola. In caso di condizioni meteorologiche avverse o per altri motivi che non consentano l'uso degli spazi esterni, possono essere utilizzati gli spazi interni dell'edificio scolastico. In cortile, così come negli spazi interni, sono vietati i comportamenti che potrebbero arrecare danno o disturbo a persone o a cose.
- 2) Al suono del campanello gli alunni scenderanno, in autonomia e ordinatamente, in cortile e al termine della ricreazione saliranno, sempre in modo ordinato, nelle rispettive classi.
- 3) Tutti sono responsabili della pulizia del cortile. Qualora, al termine della ricreazione, il cortile sia cosparso di rifiuti, gli alunni incorrono nella sanzione prevista dal Regolamento.
- 4) Non è consentito rimanere in classe senza la presenza di un insegnante o di un bidello.

### **Art. 10 Mensa**

- 1) Chi intende avvalersi del servizio mensa avrà le credenziali personali, (Codice utente di 5 cifre, password e Codice banca o Codice ID di 8 cifre) che permettono di caricare il borsellino elettronico, accedere al "portale genitori" per verificare i pasti consumati, scaricare l'attestazione delle spese mensa per la dichiarazione dei redditi, verificare il credito ecc.
- 2) In mensa:
  - ci si reca accompagnati dagli insegnanti, in ordine e senza gridare né spingersi;
  - si fa diligentemente la fila al banco del self service;
  - non si spreca né si gioca con il cibo e ci si impegna a considerarlo con rispetto;
  - si parla con un tono di voce normale;
  - si evita di sporcare ed eventualmente si pulisce;
  - al termine del pasto si ripone il vassoio negli appositi contenitori



### **Sezione 3: SANZIONI DISCIPLINARI** (vedi art.24 Statuto IST. COMPR. TRENTO 6)

#### **Art. 1**

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- 2) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Le sanzioni sono disposte seguendo un criterio di gradualità anche in relazione al soggetto competente all'erogazione, partendo dal singolo docente, al Dirigente dell'istituzione, al Consiglio dell'Istituzione. Gli organismi collegiali competenti a deliberare le sanzioni hanno la facoltà di definire inoltre l'eventuale possibilità di conversione totale o parziale del provvedimento in attività utili alla comunità scolastica.
- 3) La responsabilità disciplinare è personale
- 4) Comportamento e profitto sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto.
- 5) Se è stato rilevato l'utilizzo a qualunque fine, non autorizzato dal docente, di un cellulare, tablet, ebook o altro dispositivo elettronico in grado di acquisire o ricevere o inviare immagini, video, suoni o messaggi testuali durante l'attività didattica il docente, oltre alla nota disciplinare, fa spegnere il dispositivo (avendo cura di far togliere la SIM allo studente stesso) che viene consegnato in Vicepresidenza e verrà riconsegnato alla famiglia a seguito della comunicazione del docente.
- 6) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica. L'allontanamento dalle lezioni è previsto nei casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, nei casi di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e nei casi di violenza grave. Nel caso di gravi mancanze è previsto l'allontanamento immediato del ragazzo nel caso in cui i genitori o chi ne fa le veci siano reperibili e disponibili a venire a scuola a prelevare l'alunno.
- 7) Le annotazioni sul registro di classe in seguito a comportamenti scorretti vengono comunicate ai genitori tramite libretto personale.
- 8) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso al Consiglio dell'Istituzione Scolastica da parte dei genitori entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, che verrà comunque anticipata con fonogramma.
- 9) Ogni alunno ha la sua storia personale; pertanto, pur essendo dichiarata nel regolamento



una generale correlazione tra sanzione e infrazione, ogni situazione può essere un caso a sé e il Consiglio di Classe o il Dirigente, hanno la discrezionalità di valutare la gravità dell'accaduto e la corrispondente sanzione, tenendo conto degli elementi attenuanti (onestà nell'esposizione dei fatti, per esempio) o aggravanti (mancanza di onestà, di scuse, per esempio).

## Art. 2 **Definizione delle Sanzioni irrogabili**

- 1) Nei confronti degli alunni che violano i punti riportati nel sottostante art.3 si applicherà, secondo un principio di gradualità e proporzionalità, una delle seguenti sanzioni disciplinari, ordinate secondo *gravità crescente*:
  - A. **richiamo verbale** da parte del docente;
  - B. **annotazione scritta** attraverso il registro elettronico, segnalato come "*annotazione*", relativo alle infrazioni strettamente didattiche (*con comunicazione alla famiglia* attraverso libretto personale e/o una richiesta di colloquio non ufficialmente formalizzata),
  - C. **nota disciplinare** attraverso il registro elettronico segnalato come "*nota disciplinare*"; con contestuale comunicazione alla famiglia attraverso libretto personale, telefonata, comunicazione scritta cartacea
  - D. **allontanamento dalla scuola**, qualora si verificassero casi di bullismo, di ripetuto disturbo durante le lezioni, di mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale della scuola, di trasgressioni frequenti al regolamento della scuola;
  - E. **sospensione dalle lezioni** in caso di manipolazione, violazione della riservatezza dei dati, violazione del rispetto della persona, delle norme di sicurezza e del rispetto dei beni pubblici e privati
  - F. **sanzioni amministrative** previste dalla L.P. n 13 del 22/12/2004, inerente la tutela della salute dei non fumatori;
  - G. **risarcimento del danno**, in caso di materiale smarrito o rovinato (rientrano anche i libri di testo e il libretto personale). Oltre al pagamento dei danni, verranno presi provvedimenti concordati, di volta in volta, con la famiglia e la Dirigenza;
- 2) Il Consiglio di Classe può inoltre irrogare, quali sanzioni accessorie o parzialmente sostitutive:
  - A. esclusione dalle uscite didattiche, viaggi d'istruzione e/o da altre iniziative,
  - B. svolgimento di attività utili per la scuola o la comunità scolastica, finalizzato al recupero educativo e al rafforzamento del senso di responsabilità.
- 3) Poiché l'elenco delle infrazioni e delle relative sanzioni non è esaustivo, eventuali altri provvedimenti, inclusi anche lavori utili alla comunità scolastica, verranno assunti dal Dirigente, dopo aver sentito il docente e/o il consiglio di classe, valutandone l'opportunità caso per caso



### Art. 3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- 1) **Violazione del dovere di regolare frequenza e di assiduo impegno.** *Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 1)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Assenze e/o ritardi non adeguatamente giustificati	→ comunicazione tramite telefono e/o lettera alla famiglia	Coordinatore
Mancato svolgimento delle consegne assegnate a casa e a scuola	→ richiamo verbale → secondo richiamo → richiamo con segnalazione scritta ai genitori convocazione dei genitori	Docente della materia
Dimenticanza sistematica del materiale scolastico Docente della materia	→ richiamo verbale → secondo richiamo → richiamo con segnalazione scritta ai genitori → convocazione dei genitori	Docente della materia Coordinatore/Consiglio
Fatti che turbino il regolare andamento delle attività didattiche	→ richiamo verbale → richiamo con segnalazione scritta ai genitori → convocazione dei genitori → revoca dell'autorizzazione partecipare alle uscite	Docente della materia Coordinatore/Consiglio
Comportamento fortemente scorretto in mensa	→ richiamo verbale → richiamo con segnalazione scritta ai genitori e nota → sospensione temporanea dal servizio mensa	Docente della materia Coordinatore/Consiglio



2) **Violazione del dovere del rispetto della persona.** *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto anche formale, che chiedono per se stessi (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Atti, insulti contro il personale della scuola e/o compagni che offendano la dignità della persona e/o che contengano riferimenti culturali, etnici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li> <li>→ convocazione dei genitori</li> <li>→ sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni o attività didattiche ed educative alternative</li> </ul>	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Aggressioni verbali, scritte, fisiche a compagni e/o personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li> <li>→ sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni o attività didattiche ed educative alternative</li> <li>→ sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni</li> </ul>	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica
Derisione, emarginazione di compagni soprattutto se diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li> <li>→ convocazione dei genitori</li> <li>→ sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni o attività didattiche ed educative alternative</li> <li>→ sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni</li> </ul>	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico/ Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica
Abbigliamento, atteggiamenti, azioni che contrastano il decoro proprio e dell'Istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ richiamo verbale</li> <li>→ secondo richiamo</li> <li>→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori</li> <li>→ convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente dell'ora Coordinatore di Classe
Utilizzazione di strumenti audio – video, smartphone, tablet, ebook o altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ richiamo verbale</li> <li>→ secondo richiamo</li> <li>→ richiamo con segnalazione</li> </ul>	Docente dell'ora, Dirigente Scolastico o Collaboratori



dispositivi elettronici in grado di acquisire, ricevere o inviare immagini, video, suoni o messaggi testuali ecc., salvo esplicita autorizzazione dal docente;	scritta ai genitori → sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative	
Uso o induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope	→ sospensione dalle lezioni attività didattiche ed educative alternative → sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico Consiglio dell'Istituzione Scolastica
Atti deferibili all'autorità giudiziaria	→ allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio dell'Istituzione Scolastica

3) **Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento.** *Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 4)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Danneggiamento, manipolazione, asportazione di materiali e impianti relativi alla sicurezza durante le attività didattiche ovunque svolte	→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori e nota sul registro → sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative → risarcimento del danno	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Uso di materiali incendiari nei locali scolastici Fumo	→ sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative. → nel caso di fumo viene irrogata la sanzione pecuniaria.	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori Consiglio dell'Istituzione Scolastica



- 4) **Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati.** *Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 5) - Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica (D.P.R. 249 del 1998, art.3 comma 6)*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Abbandono di rifiuti e cartacce nel cortile della scuola	→ una classe a turno è responsabile della pulizia del cortile entro la fine della ricreazione del giorno stesso o di quello successivo secondo il calendario predisposto	I docenti di sorveglianza durante la ricreazione e/o il docente di classe
Manipolazione e/o distruzione di registri scolastici e/o altri documenti ufficiali	→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori → sospensione dalle lezioni o, in alternativa, attività di ripristino e/o risarcimento del danno e del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Appropriazione indebita e/o danneggiamento di strutture, attrezzature, beni e libri, oggetti della scuola, del suo personale e dei compagni	→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori → sospensione dalle lezioni o attività didattiche ed educative alternative → ripristino e/o risarcimento del danno e del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito	Docente dell'ora Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori



- 5) **PUNTO 5: violazione norme di comportamento durante le attività di Didattica a Distanza ( DaD).** *Gli interventi correttivi sono previsti nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità, in base all'età e al livello di sviluppo dell'alunno. Come riportato nella sezione 3-Art.1 possono essere previsti interventi di carattere educativo di rinforzo, di ridefinizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e di gestione positiva dei conflitti, di moderazione, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni. Gli studenti devono essere supportati dalla scuola e dalla famiglia all'apprendimento di strategie di identificazione e di gestione di eventuali rischi collegati all'uso di Internet e dei suoi strumenti, nell'individuazione di soluzioni sostenibili, nell'adozione di comportamenti positivi legati all'esercizio di una cittadinanza digitale attiva.*

INFRAZIONI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTE
Accedere in piattaforma ripetutamente in ritardo e non giustificato da problemi tecnici (oltre due in una settimana)	→ richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia → convocazione dei genitori	Docente dell'ora
Presentarsi nell'aula virtuale con un abbigliamento inadeguato	→ richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia	Docente dell'ora
Mangiare/bere durante la lezione senza autorizzazione del docente Uscire dall'aula virtuale durante la lezione senza previa autorizzazione del docente	→ richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia → annotazione Registro Elettronico	Docente dell'ora
Interagire nell'aula virtuale in modo inappropriato. A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"><li>● non rispettare il proprio turno di parola,</li><li>● disattivare audio e video senza autorizzazione del docente,</li><li>● mostrarsi scortese negli interventi,</li><li>● non disattivare la suoneria del cellulare;</li><li>● chiamare/rispondere al telefono durante le lezioni.</li></ul>	→ richiamo verbale e/o comunicazione alla famiglia. → annotazione nel registro di classe → convocazione dei genitori da parte del Dirigente o collaboratori	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori



Utilizzare nel corso della lezione un linguaggio volgare e comunque non consono all'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>→ richiamo verbale e/o comunicazione alla famiglia</li><li>→ annotazione nel registro di classe</li><li>→ convocazione dei genitori da parte del Dirigente o Collaboratori</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Utilizzare ripetutamente, durante l'attività sincrona, termini scurrili, offensivi e/o provocatori, da parte dello studente verso i compagni e/o il docente	<ul style="list-style-type: none"><li>→ richiamo verbale,</li><li>→ segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li><li>→ convocazione dei genitori</li><li>→ esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Svolgere le verifiche scritte e orali in modo sleale, con utilizzo di aiuti da parte di persone estranee al gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"><li>→ segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe;</li><li>→ esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Condividere volutamente il link del collegamento con persone estranee al gruppo classe.	<ul style="list-style-type: none"><li>→ segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe;</li><li>→ esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Registrare e divulgare parti di audio e video durante la lezione senza il consenso dei diretti interessati/degli esercenti la responsabilità genitoriale, in violazione dei loro diritti e con conseguente lesione dei loro interessi.	<ul style="list-style-type: none"><li>→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori</li><li>convocazione dei genitori</li><li>esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori



## ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6

Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" – Trento  
Scuole primarie "B.S. Bellesini" Trento – "A. Schmid" Trento – "S. Vigilio" Vela – Cadine  
"A. Degasperi" Sardegna – "S. Pertini" Sopramonte

Essere autore di gesti, situazioni e/o video gravemente scurrili, offensivi, osceni, provocatori e/o estranei alla DAD, mostrati in webcam dallo studente o comunque provenienti dal suo dispositivo	<ul style="list-style-type: none"><li>→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori</li><li>→ convocazione dei genitori</li><li>→ esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori
Condividere in piattaforma materiale estraneo, a qualunque titolo, alla DAD e che sia lesivo di altrui diritti (onore, reputazione, immagine, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"><li>→ richiamo con segnalazione scritta ai genitori</li><li>→ convocazione dei genitori</li><li>→ esclusione dall'attività sincrona fino ad un massimo di 3 giorni o in alternativa, attività di riflessione sui comportamenti scorretti</li></ul>	Docente dell'ora Consiglio di classe insieme al DS/collaboratori Consiglio Istituzioni



## **Sezione 3a: INTEGRAZIONE SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA** (vedi art.24 Statuto IST. COMPR. TRENTO 6)

### **Art.1**

Nei confronti degli alunni indisciplinati, a seconda della gravità del fatto commesso e/o del comportamento assunto, il Consiglio di Classe si riserva di rilevare i seguenti provvedimenti disciplinari aggiuntivi:

- ❖ rimprovero ed ammonizione verbale da parte del docente;
- ❖ rimprovero ed ammonizione verbale del Dirigente Scolastico o suo delegato in caso d'infrazione reiterata;
- ❖ comunicazione alla famiglia sul libretto personale;
- ❖ annotazione sul registro di classe, notificata contemporaneamente ai genitori con comunicazione scritta;
- ❖ lettera alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

### **Art.2**

Il Consiglio di Classe, inoltre, si riserva di sottoporre al Dirigente Scolastico l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- ❖ sospensione dalle lezioni qualora si verificassero casi di bullismo, di ripetuto disturbo durante le lezioni, di mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale della scuola, di trasgressioni frequenti alle regole della scuola;
- ❖ revoca dell'autorizzazione a partecipare alle uscite (visite guidate e viaggi di istruzione) qualora qualche alunno desse prova di non essere facilmente governabile;
- ❖ sanzioni disciplinari stabilite dalla Dirigenza in caso di fumo;
- ❖ risarcimento del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito;
- ❖ risarcimento del tempo utilizzato dal tecnico informatico per la pulizia del computer o per il ripristino del sistema operativo e dei programmi nel loro stato originale;
- ❖ sospensione dalle lezioni in caso di manipolazione e violazione della riservatezza dei dati;
- ❖ acquisto da parte dell'alunno del libretto personale o dei libri di testo eventualmente smarriti.

### **Art.3**

In caso di danneggiamento dei materiali, oltre al pagamento degli stessi, verranno presi provvedimenti concordati di volta in volta con le famiglie e la Dirigenza.

### **Art.4**

I provvedimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3 verranno presi nel caso in cui i comportamenti sanzionabili siano annotati sul registro dagli insegnanti, oppure su richiesta del Consiglio di Classe, o direttamente dal Dirigente se si tratta di fatti molto gravi.



## **Art.5**

Eventuali altri provvedimenti, inclusi i lavori utili all'interno della comunità scolastica come attività didattico-educativa alternativa, verranno assunti dal Dirigente, autonomamente o dopo aver sentito i docenti, valutandone l'opportunità di caso in caso.

## **Sezione 4: NORMA DI RINVIO**

### **Art.1**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa statale e provinciale vigente in tema di istruzione, la quale essendo gerarchicamente superiore, prevale in caso di contrasto.

Per la stessa ragione quanto qui stabilito si intenderà abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali o provinciali successivi, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili.

## **Sezione 5: PUBBLICAZIONE**

### **Art.1**

Il testo del presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica nella seduta del \_\_\_\_\_, con delibera n. \_\_\_\_\_ dell'a. s 2020-2021.

E' pubblicato all'Albo e sul sito dell'Istituto affinché i docenti, il personale non docente e gli utenti della scuola ne possano prendere conoscenza.

## **Sezione 6: ALLEGATI \_ PARTE INTEGRANTE**

- **Patto educativo di corresponsabilità tra l'Istituto Trento 6, lo/la studente/ssa e la famiglia**
- **Integrazione accordo di responsabilità reciproca fra l'Istituto e le famiglie**